

INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

MAGGIO 2025

L'INDICE GENERALE

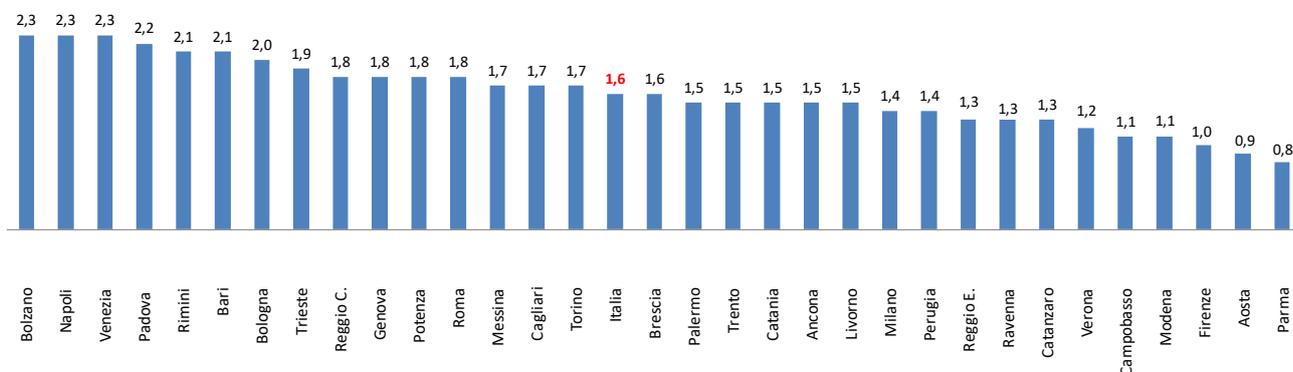
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO MAGGIO 2025 – MAGGIO 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



In Italia nel mese di maggio 2025, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e un aumento dell'1,6% su base annua (dal +1,9% del mese precedente); la stima preliminare era +1,7%.

Nel Comune di Verona si registra un decremento sia in termini tendenziali (da +2,2% a +1,2%) sia in termini congiunturali (da +0,5% a -0,3%).

Graf. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC MAGGIO 2025 – MAGGIO 2024, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

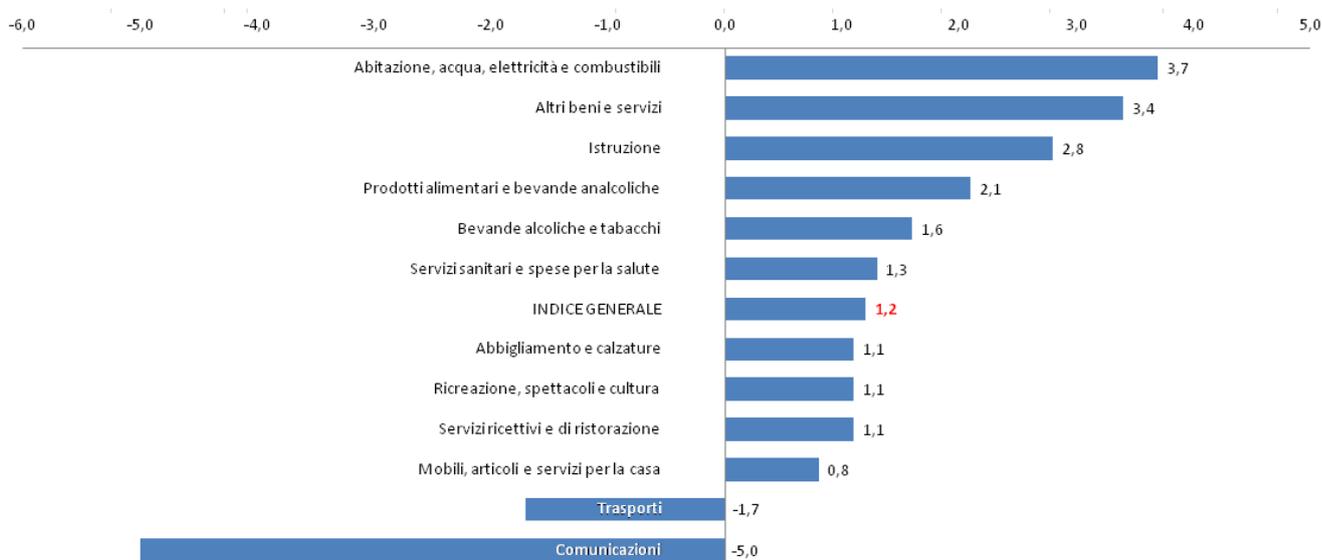


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA MAGGIO 2025, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	mag25/apr25	mag24/apr24	mag25/apr25	mag24/apr24	mag25/mag24	apr25/apr24
INDICE GENERALE	122,1	120,7	-0,3	0,7	1,2	2,2
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	133,7	131,0	0,4	1,2	2,1	2,9
Bevande alcoliche e tabacchi	120,1	118,2	0,2	0,4	1,6	1,9
Abbigliamento e calzature	101,9	100,8	0,0	0,0	1,1	1,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	135,8	130,9	-0,9	0,2	3,7	5,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	122,2	121,2	0,2	0,1	0,8	0,7
Servizi sanitari e spese per la salute	112,9	111,5	0,2	0,1	1,3	1,2
Trasporti	124,2	126,3	-1,5	-0,4	-1,7	-0,6
Comunicazioni	68,7	72,3	-0,9	-1,5	-5,0	-5,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	110,0	108,8	0,6	0,9	1,1	1,4
Istruzione	89,6	87,2	0,0	0,0	2,8	2,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	130,2	128,8	-0,3	3,2	1,1	4,6
Altri beni e servizi	123,5	119,4	0,0	0,0	3,4	3,4

Graf. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – MAGGIO 2025 su MAGGIO 2024



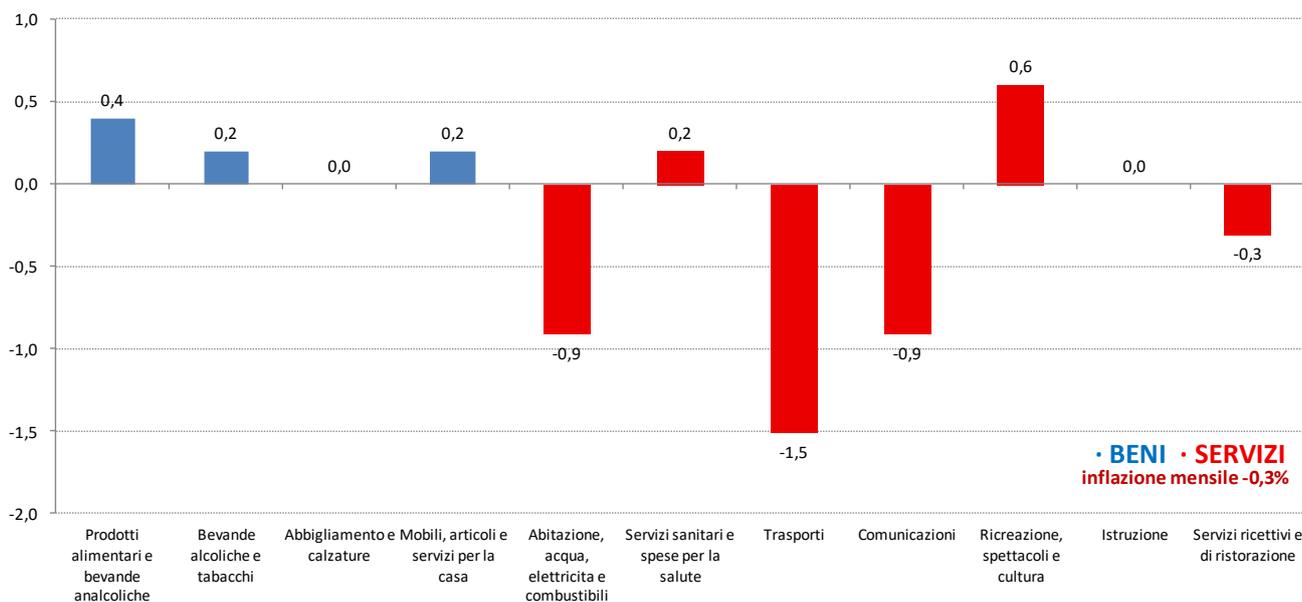
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO APRILE 2025 – MAGGIO 2025, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Aprile 2025			Maggio 2025		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	122,0	1,0	-1,0	121,6	0,5	-0,3
Beni alimentari	131,7	2,7	0,5	132,2	1,8	0,4
Alimentari lavorati	125,2	2,3	0,3	125,9	2,2	0,6
Alimentari non lavorati	143,7	3,5	0,6	143,7	1,2	0,0
Beni energetici	136,9	-0,5	-5,8	133,8	-2,3	-2,3
Altri energetici	133,5	-3,3	-5,9	130,3	-4,8	-2,4
Energetici regolamentati	153,1	32,2	-5,3	153,2	29,5	0,1
Tabacchi	124,5	3,4	0,2	124,5	3,2	0,0
Altri beni	109,6	0,6	0,3	109,5	0,7	-0,1
Beni durevoli	113,4	-0,1	0,4	113,1	0,2	-0,3
Beni non durevoli	109,9	0,5	0,2	110,0	0,7	0,1
Beni semidurevoli	104,8	1,2	0,1	104,8	1,2	0,0
Beni regolamentati	137,5	9,6	-1,5	137,5	9,0	0,0
Altri beni regolamentati	109,6	1,5	0,0	109,6	1,4	0,0
Beni non regolamentati	120,3	0,5	-0,9	119,8	0,0	-0,4
Servizi	121,2	3,4	2,0	120,9	1,9	-0,2
Servizi non regolamentati	121,8	3,7	2,3	121,5	2,1	-0,2
Servizi regolamentati	118,0	1,0	0,0	118,1	1,1	0,1
Servizi a regolamentazione locale	130,2	1,7	0,0	130,2	1,7	0,0
Servizi a regolamentazione nazionale	104,7	0,3	0,1	104,7	0,3	0,0
Servizi relativi all'abitazione	114,9	3,2	0,1	115,0	3,0	0,1
Servizi relativi alle comunicazioni	93,2	0,6	-0,1	93,2	0,6	0,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	126,2	4,5	3,3	126,2	1,6	0,0
Servizi relativi ai trasporti	129,2	4,4	3,7	127,0	2,7	-1,7
Servizi vari	118,5	1,4	0,1	118,7	1,5	0,2
Beni e servizi non regolamentati	121,6	2,0	0,6	121,2	1,0	-0,3
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	127,5	2,2	0,4	127,9	1,4	0,3
Beni e servizi regolamentati	129,5	4,0	-0,5	129,5	3,8	0,0
Componente di fondo (core inflation)	118,2	2,4	1,3	118,1	1,6	-0,1
Indice generale esclusi energetici	119,7	2,5	1,2	119,6	1,6	-0,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	117,1	2,4	1,3	117,0	1,6	-0,1
Alta frequenza d'acquisto	126,1	1,4	-0,2	126,0	0,8	-0,1
Media frequenza d'acquisto	121,9	3,7	1,1	121,2	1,8	-0,6
Bassa frequenza d'acquisto	117,4	0,6	0,3	117,4	0,9	0,0

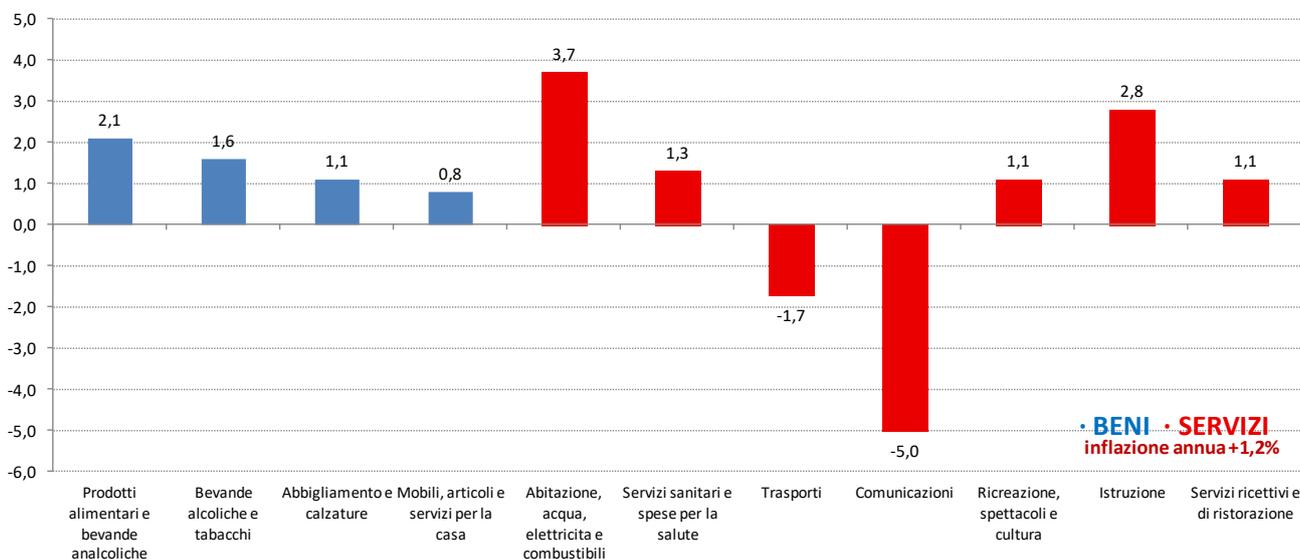
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali (variazioni sul mese precedente) – Beni e Servizi – Verona MAGGIO 2025 su APRILE 2025

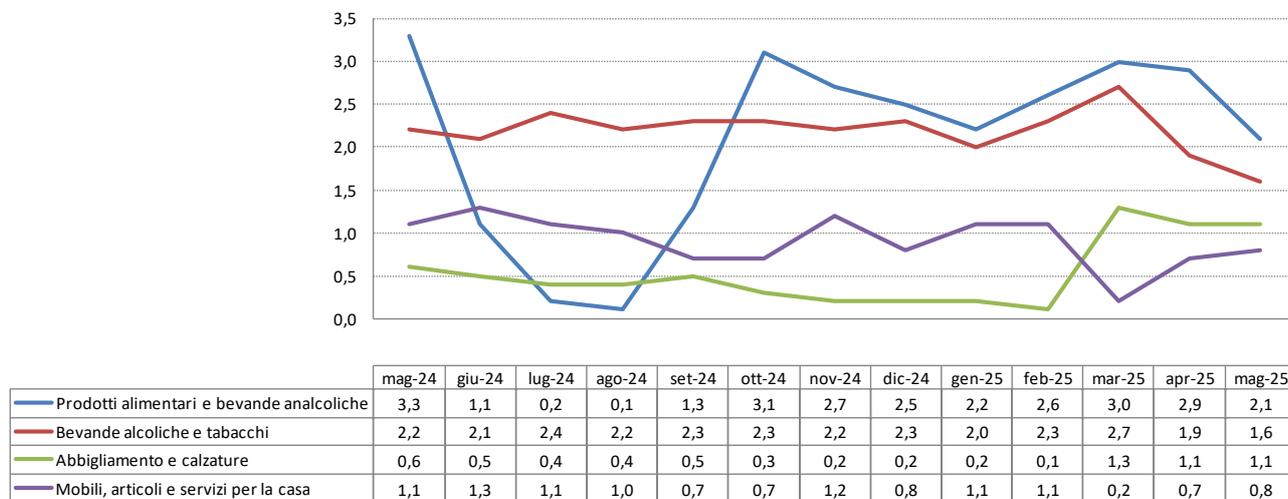


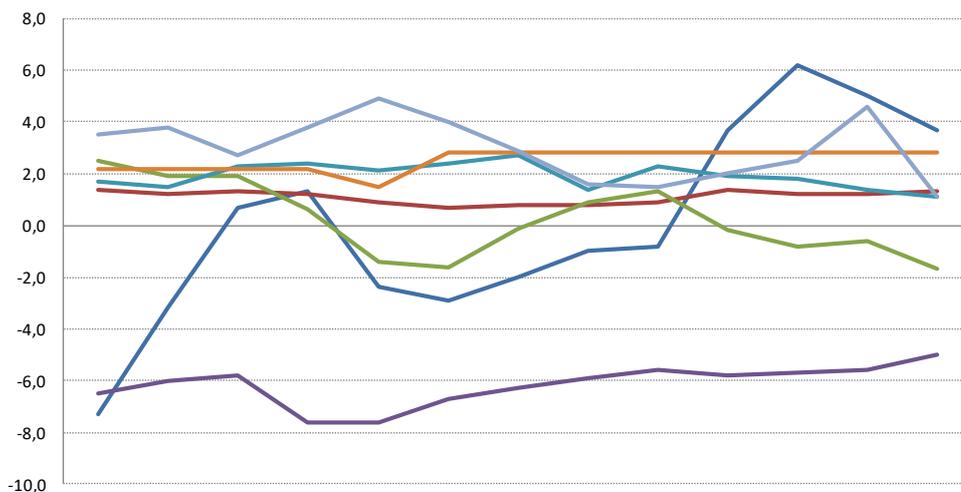
VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni tendenziali (variazioni sullo stesso mese dell'anno precedente) – Beni e Servizi – Verona MAGGIO 2025 su MAGGIO 2024



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona MAGGIO 2024 – MAGGIO 2025



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – Servizi – Verona MAGGIO 2024 – MAGGIO 2025


	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25
— Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-7,3	-3,2	0,7	1,3	-2,4	-2,9	-2,0	-1,0	-0,8	3,7	6,2	5,0	3,7
— Servizi sanitari e spese per la salute	1,4	1,2	1,3	1,2	0,9	0,7	0,8	0,8	0,9	1,4	1,2	1,2	1,3
— Trasporti	2,5	1,9	1,9	0,6	-1,4	-1,6	-0,1	0,9	1,3	-0,2	-0,8	-0,6	-1,7
— Comunicazioni	-6,5	-6,0	-5,8	-7,6	-7,6	-6,7	-6,3	-5,9	-5,6	-5,8	-5,7	-5,6	-5,0
— Ricreazione, spettacoli e cultura	1,7	1,5	2,3	2,4	2,1	2,4	2,7	1,4	2,3	1,9	1,8	1,4	1,1
— Istruzione	2,2	2,2	2,2	2,2	1,5	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8
— Servizi ricettivi e di ristorazione	3,5	3,8	2,7	3,8	4,9	4,0	2,9	1,6	1,5	2,0	2,5	4,6	1,1

SOTTOCLASSI DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC variazioni congiunturali positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – MAGGIO 2025 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% MAG 25 / APR 25
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	8,3
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	6,0
Strumenti musicali	5,1
Cacao e cioccolato in polvere	4,8
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	3,8
Margarina e altri grassi vegetali	3,6
Macchine fotografiche e videocamere	3,0
Giochi e hobby	3,0
Frutti di mare surgelati	2,9
Caffè	2,6
Apparecchi per la pulizia della casa	2,5
Articoli per giardinaggio	2,5
Burro	2,4
Aperitivi alcolici	2,3
Altri articoli non durevoli per la casa	2,2
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	2,2

Patate	2,1
Salse e condimenti	2,1
Giornali	2,1
Frutta fresca o refrigerata	2,0
Pesci freschi o refrigerati	1,9
Uova	1,8
Farina e altri cereali	1,7
Latte intero	1,5
Altri piccoli elettrodomestici	1,5
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	1,4
Formaggi e latticini	1,4
Servizi di parrucchiere per uomo e bambino	1,4
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	1,3
Frutta secca, essiccata e noci	1,3
Alcolici e liquori	1,3
Servizi di rilegatura e E-book download	1,3
Carne bovina	1,2
Interiora o frattaglie	1,2
Vegetali surgelati	1,2
Zucchero	1,2
Apparecchi elettrici per la cura della persona	1,2
Servizi legali e contabili	1,2
Conserven di frutta e prodotti a base di frutta	1,1
Latte scremato	1,0
Yogurt	1,0
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	1,0
Servizi di trasloco e immagazzinaggio	1,0
Vini da uve	0,9
Altri combustibili solidi	0,9
Ferri da stiro	0,9
Narrativa	0,9
Sale, spezie ed erbe aromatiche	0,8
Acque minerali	0,8
Vini liquorosi	0,8
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,8
Voli nazionali	0,8
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	0,7
Salumi	0,7
Servizi medici specialistici	0,7
Riviste e periodici	0,7
Altri preparati a base di carne	0,6
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	0,6
Sostituti artificiali dello zucchero	0,6
Trasporto ferroviario passeggeri	0,6
Pacchetti vacanza nazionali	0,6

Pane	0,5
Altri prodotti a base di latte o similari	0,5
Patatine fritte	0,5
Gelati	0,5
Spese condominiali	0,5
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	0,5
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	0,5
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	0,5
Pollame	0,4
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	0,4
Tè	0,4
Coltelleria, posateria e argenteria	0,4
Carne suina	0,3
Frutti di mare freschi o refrigerati	0,3
Confetture, marmellate e miele	0,3
Affitti reali per l'abitazione principale	0,3
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	0,3
Pedaggi e parchimetri	0,3
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,3
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,3
Pesci surgelati	0,2
Bevande analcoliche	0,2
Indumenti per uomo	0,2
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	0,2
Accessori vari	0,2
Autoscuole e revisione auto	0,2
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	0,2
Articoli per bambini	0,2
Altri effetti personali n.a.c.	0,2
Altri prodotti alimentari n.a.c.	0,1
Sigari e sigaretti	0,1
Altri articoli d'abbigliamento	0,1
Calzature per donna	0,1
Biancheria da tavola e da bagno	0,1
Automobili nuove	0,1
Servizi di telecomunicazione bundle	0,1
Imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni	0,1
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,1
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – MAGGIO 2025 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% MAG 25 / APR 25
Voli internazionali	-17,7
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	-14,1
Servizi assicurativi connessi all'abitazione	-5,3
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	-4,5
Olio di oliva	-4,0
Trasporto marittimo	-3,9
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-3,7
Gasolio per riscaldamento	-3,3
Gas di città e gas naturale	-3,2
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	-2,9
Gasolio per mezzi di trasporto	-2,6
Benzina	-2,3
Apparecchi per la telefonia mobile	-2,3
Alberghi, motel, pensioni e simili	-2,0
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-1,9
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-1,9
Altri carburanti	-1,9
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-1,6
Apparecchi per cottura cibi	-1,5
Riso	-1,4
Articoli per l'illuminazione	-1,4
Cioccolato	-1,3
Energia elettrica	-1,3
Mobili da giardino	-1,2
Altri supporti per la registrazione	-1,2
Pacchetti vacanza internazionali	-1,2
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	-1,1
Alimenti per bambini	-1,0
Birre lager	-1,0
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	-1,0
Succhi di frutta e verdura	-0,9
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	-0,9
Confetteria	-0,8
Altri prodotti medicali n.a.c.	-0,8
Prodotti per animali domestici	-0,8
Altri prodotti a base di cereali	-0,7
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-0,7
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-0,7
Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	-0,7
Automobili usate	-0,5
Biciclette e monopattini	-0,5

Articoli sportivi	-0,5
Cereali per colazione	-0,3
Altri oli alimentari	-0,3
Fast food e servizi di ristorazione take away	-0,3
Indumenti per donna	-0,2
Piccoli utensili	-0,2
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	-0,2
Piatti pronti	-0,1
Connessione internet ed altri servizi	-0,1
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-0,1
Apparecchi non elettrici	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2025

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più longevo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. Le revisioni apportate sono di diversa natura e finalizzate a cogliere l'evoluzione dei comportamenti di spesa dei consumatori, tenendo presente che il paniere dei prezzi al consumo ha ormai raggiunto un livello di dettaglio e completezza tale da rendere relativamente contenuto il numero di prodotti che ogni anno entrano o escono dalla rilevazione dei prezzi.

I prodotti entrati nel 2025 per migliorare la rappresentatività del paniere sono: **Speck** che arricchisce l'aggregato di prodotto Salumi al banco, **Pantalone corto donna** all'interno dell'aggregato Abiti completi, tailleur, vestiti e pantaloni, **Lampada da soffitto**, che si aggiunge agli altri prodotti dell'aggregato Articoli per l'illuminazione, **Topper per materasso**, che amplia la gamma di prodotti dell'aggregato Cuscini, trapunte, piumoni e copriletto, **Camera d'aria (per bicicletta)**, che arricchisce la gamma di prodotti dell'aggregato Altri pneumatici, **Spazzole tergicristalli**, che si aggiungono agli altri prodotti dell'aggregato Pezzi di ricambio per auto, **Cono gelato**, che affianca il Gelato in vaschetta nell'ambito dell'aggregato Consumazioni di prodotti di gelateria e pasticceria.

Inoltre, i prezzi di alcuni prodotti per animali domestici, finora rilevati esclusivamente con gli scanner data, vengono ora rilevati anche dagli Uffici comunali di statistica con tecniche tradizionali, al fine di includere nella rilevazione anche i prezzi praticati dai negozi specializzati per animali. Si tratta in particolare dei seguenti prodotti, che andranno ad ampliare l'aggregato Altri prodotti per animali domestici: **Sacchetti igienici per cani** e **Ciotola per cani e gatti**.

Da segnalare, infine, l'introduzione di alcune nuove voci di spesa, frutto della scomposizione di voci pre-esistenti. Si tratta, in particolare di: **Spese di trasporto di mobili per soggiorno e sala da pranzo**, precedentemente incluse nell'aggregato Mobili per soggiorno e sala da pranzo, **Spese di trasporto di mobili per camera da letto**, precedentemente incluse nell'aggregato Mobili per camera da letto, **Spese di trasporto per altri mobili**, precedentemente incluse nell'aggregato Altri mobili e arredi. Escono dal paniere: **Test sierologico anticorpi COVID-19** e **Tampone molecolare COVID-19**. L'uscita è dovuta al calo delle spese sostenute dalle famiglie per tali prodotti e alla ridotta rappresentatività rispetto ad altri.

Dal 2025, inoltre, esce dal paniere il segmento di consumo relativo ai prezzi dell'**Energia elettrica per le famiglie in transizione** (dal mercato tutelato a quello libero), che era stato introdotto nel 2024 per tener conto dell'evoluzione della spesa dei clienti non vulnerabili ([Gli indici dei prezzi al consumo – Paniere dei prezzi – Anno 2024 – Istat](#)).

[Le novità del 2025 per misurare l'inflazione – Anno 2025 – Istat](#)

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con cui il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica

È possibile inoltre verificare l'andamento temporale delle variazioni mensili e annuali di tutte le aggregazioni, fino alle *sottoclassi*, sul sito [Indice dei prezzi al consumo del Comune di Verona anno 2025 / Documenti tecnici di supporto / Documenti e dati / Amministrazione / Homepage - Comune di Verona](#)

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico [Statistica / Speciali / Argomenti / Homepage - Comune di Verona](#) i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **600 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per circa **63.000 quotazioni annue effettive (circa 5.250 quotazioni di prodotto mensili)**. Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc.. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia, è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.